



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA
GESTIONALE

DIG 16/2018 RICERCA – BANDO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE PER ATTIVITA' DI “Analisi della diffusione dello Smart Working in Italia.”

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)”, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l’art. 7, comma sesto;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.R. 828/AG del 14 marzo 2014, recante il “Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità” del Politecnico di Milano, e in particolare gli artt. 31, 59, 61, e 84;

Visto il D.D. rep. N. 2933/AG prot. 34864 del 4 novembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il “Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali di collaborazione di natura autonoma”;

Visto il D.DG. 1661/SAGNI del 13/04/2015 recante “Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la legge 6.11.2012, n. 190 in materia di “Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione del Politecnico di Milano 2013-2014/2015/2016;

Visto l’art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012, convertito in Legge n° 135/2012, come modificato dall’art. 6 del D.L. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014, non possono partecipare al presente bando soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;

Visto l’avviso interno di manifestazione di interesse n. 16/2018 rep. n. 96/2018 Prot n. 25719 del 13/03/2018 pubblicato sul sito di Ateneo a cui non sono pervenute domande;

Accertata quindi l’impossibilità di attribuire l’incarico al personale dipendente dell’Ateneo;

Visto il Codice di Comportamento dei dipendenti del Politecnico di Milano emanato con D.R. n. 2131 del 26.6.2014;

Visto il Codice etico di Ateneo emanato con D.R. n. 1883 del 6.7.2012;

Visto il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con D.R. n. 1698 Prot. 20267 del 14.04.2015;

Ravvisata la necessità di ricorrere a procedura comparativa per il conferimento di incarico di collaborazione per attività di “Analisi della diffusione dello Smart Working in Italia”;

Considerata l’oggettiva impossibilità di ricorrere all’utilizzo delle risorse umane, in possesso di specifica qualificazione, disponibili all’interno della struttura;

Vista la deliberazione adottata dalla Giunta di Dipartimento nella seduta del 07/03/2018, in ordine all'approvazione dell'indizione della procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione per attività di "Analisi della diffusione dello Smart Working in Italia";

Considerato che l'espletamento della suddetta attività rientra nelle competenze attribuite dall'ordinamento al Politecnico di Milano ed è ritenuto necessario al fine di fare fronte ad una necessità di natura temporanea;

Accertata la disponibilità di bilancio e stabilito che la copertura finanziaria dell'incarico graverà sul progetto Sovraass. Management&ICT 2017 - cod. KKH7RICC04 - resp. Alessandro Perego;

DECRETA

Art. 1

Oggetto e durata della collaborazione

È indetta la procedura comparativa finalizzata al conferimento di un incarico individuale di collaborazione di natura autonoma, da porre in essere mediante la stipula di un contratto di diritto privato di collaborazione, avente ad oggetto le seguenti attività:

Il lavoro consiste nel monitoraggio della diffusione dello Smart Working approfondendo le iniziative più rilevanti nelle diverse leve di progettazione (organizzativa, tecnologica e spazi fisici), identificando le best practice e definendo come le tecnologie digitali ne supportano o ne potrebbero supportare l'introduzione, nell'ambito dell'*Osservatorio Smart Working*.

Gli obiettivi da realizzare nell'ambito del rapporto di collaborazione saranno:

- Monitorare la diffusione dello Smart Working in Italia approfondendo le iniziative più rilevanti nelle diverse leve di progettazione (organizzativa, tecnologica e spazi fisici), comprendere come le tecnologie digitali supportano o possono supportare l'introduzione dello Smart Working e quali sono le principali opportunità e criticità all'adozione fornendo opportune ipotesi e modelli di soluzione a queste ultime. L'output dell'attività è costituito da un documento di sintesi contenente le iniziative di Smart Working più rilevanti nelle diverse leve di progettazione, il relativo impatto e le tecnologie digitali che ne supportano l'introduzione (con opportunità e criticità nell'adozione).

La prestazione oggetto del contratto avrà la durata di 4 mesi. La collaborazione si svolgerà presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale senza vincolo di presenza.

Il compenso previsto per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto stipulando è fissato in €32.000,00 al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali, e assistenziali a carico del collaboratore, come da disposizioni di legge.

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva, utilizzando eventualmente i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura e in coordinamento con essa.

Al termine della prestazione l'incaricato dovrà presentare una relazione attestante lo svolgimento delle attività di cui alla prestazione in oggetto.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio richiesto:

Laurea magistrale appartenente alla classe LM-31 Ingegneria gestionale o titoli equiparati ex lege, o eventuali titoli equipollenti ex lege alle corrispondenti lauree vecchio ordinamento.

Il D.I. 9.7.2009 relativo alle equiparazioni tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali è disponibile al seguente link: <http://attiministeriali.miur.it/UserFiles/3160.pdf>

I D.I. che sanciscono le equipollenze tra titoli accademici italiani ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici sono disponibili al seguente link: <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli>

Costituiranno inoltre altri titoli valutabili:

- Dottorato: in Ingegneria Gestionale;
- Esperienze: Costituiranno titoli preferenziali la partecipazione ad attività di ricerca in Italia e all'estero in ambiti affini a quelli oggetto del presente incarico. E' richiesta esperienza di almeno 10 anni sui temi dell'Innovazione digitale o affini a quelli in oggetto;
- Pubblicazioni: Pubblicazioni e titoli in ambiti affini a quelli oggetto del presente incarico. Potranno essere presentate massimo 3 pubblicazioni scientifiche¹ e/o prodotti scientifici attestati, in originale, o in copia autenticata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato A). Sono valutabili i testi accettati per la pubblicazione. Sono altresì considerati valutabili gli abstracts delle/dei pubblicazioni scientifiche/testi accettati per la pubblicazione/prodotti scientifici. Nel caso in cui venisse presentato un numero superiore a 3 di pubblicazioni/testi accettati per la pubblicazione (o relativi abstracts), saranno oggetto di valutazione solamente le/i prime/i tre. Inoltre, le/i pubblicazioni scientifiche/testi accettati per la pubblicazione/prodotti scientifici (o relativi abstracts), per essere valutabili, devono essere scritte/i o tradotte/i in una delle seguenti lingue: italiano, inglese. I testi tradotti devono esser presentati in copie unitamente al testo nella lingua originale.

La documentazione presentata dai candidati rimarrà agli atti dell'Amministrazione e non verrà restituita.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Ai sensi dell'Art. 18 comma 1 lettera c della Legge 240/2010 non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, o siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76, con:

- personale docente della struttura che ha emanato il presente bando;
- il Rettore;
- il Direttore Generale;
- componenti del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Milano.

Nel caso in cui il/i titolo/i di studio di cui sopra sia/siano stato/i conseguito/i all'estero, deve/devono essere titolo/i ufficiale/i del sistema universitario estero, rilasciato/i da un'istituzione ufficialmente riconosciuta nel sistema estero di riferimento e deve/devono essere equivalente/i, ai soli fini della selezione, per natura, per livello e corrispondenza disciplinare, al rispettivo titolo italiano sopra indicato.

L'equivalenza, per quanto concerne la corrispondenza disciplinare, viene dichiarata dal Responsabile della Struttura presso la quale viene svolta l'attività di ricerca.

Art. 3

Accertamento dell'impossibilità di attribuire l'incarico al personale dipendente dell'Ateneo.

Ai sensi dell'Art. 7 comma 6 del Dlgs 165/2001 l'Ateneo ha l'obbligo, prima di affidare l'incarico di natura autonoma a personale esterno all'Ateneo, di accertare l'impossibilità di far svolgere le stesse attività al proprio personale in servizio.

È stato quindi pubblicato l'avviso interno di manifestazione di interesse n. 16/2018 rep. n. 96/2018 Prot n. 25719 del 13/03/2018 sul sito di Ateneo rivolto al personale interno a cui non sono pervenute domande.

¹ Sono valutabili le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione. Sono altresì considerati valutabili gli abstract delle pubblicazioni scientifiche o dei testi accettati per la pubblicazione.

Art. 4

Modalità di selezione

La selezione avviene sulla base dei titoli e delle esperienze maturate dai candidati, desumibili dai curricula presentati a cura di una Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento.

Art. 5

Criteri di valutazione

La valutazione avverrà sulla base dei titoli e delle esperienze desumibili dal **curriculum vitae**.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti, così distribuiti:

Dottorato: massimo **5**punti

Esperienze: massimo **70**punti

Pubblicazioni: massimo **25**punti

La selezione si intende superata se il candidato ottiene complessivamente, una valutazione complessiva non inferiore a 60 punti.

Art. 6

Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice e debitamente sottoscritte dai candidati, devono essere presentate secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata o corriere espresso al Politecnico di Milano Dipartimento di Ingegneria Gestionale P.zza Leonardo da Vinci 32, cap 20133 MILANO--- A tal fine fa fede il timbro portante la data dell'ufficio postale accettante; Sulla busta della domanda dovranno essere riportati i riferimenti del bando come di seguito indicato: DIG 16/2018 RICERCA e “domanda di selezione per attività di *Analisi della diffusione dello Smart Working in Italia*”;
- consegnate a mano al Servizio Posta, Protocollo e Archivio del Politecnico di Milano, Piazza Leonardo Da Vinci, 32 – 20133 Milano – dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 – dalle ore 13.30 alle ore 16.00; La domanda andrà consegnata in busta chiusa o plico chiuso. Sulla busta/plico della domanda dovranno essere riportati i riferimenti del bando come di seguito indicato: DIG 16/2018 RICERCA e “domanda di selezione per attività di *Analisi della diffusione dello Smart Working in Italia*”;
- a mezzo Posta elettronica certificata (PEC) come previsto dal codice dell'amministrazione digitale D.Lgs 7/3/2005 n.82; L'invio della domanda potrà essere effettuata esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili (es. pdf) che non possono contenere macroistruzioni o codici eseguibili, che non superino i 35 MB di dimensione; dovrà essere debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità in corso di validità. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: DIG 16/2018 RICERCA e “domanda di selezione per attività di *Analisi della diffusione dello Smart Working in Italia*”, inviandola a: **pecdig@cert.polimi.it**.

Le domande devono pervenire presso gli uffici indicati entro il giorno **5 aprile 2018** (in caso di Raccomandata AR farà fede il timbro postale).

I candidati le cui domande pervengano oltre il termine indicato, saranno automaticamente esclusi dalla procedura di selezione.

La domanda deve essere redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, **come da allegato A**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, **con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità**.

Non possono altresì presentare domanda gli assegnisti di ricerca del Politecnico di Milano che non siano stati preventivamente autorizzati dal Responsabile del progetto di ricerca e dal Direttore del Dipartimento (vd allegatoB);

I titoli di studio conseguiti in Italia richiesti ai fini dell'ammissione alla presente selezione (art. 2 che precede) sono dichiarati direttamente nella domanda di ammissione, che costituisce anche dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

I titoli di studio conseguiti all'estero richiesti all'art. 2 ai fini dell'ammissione alla presente selezione devono esser allegati:

- in originale² o in copia autenticata da autorità italiana, legalizzati³ e corredati da traduzione certificata o giurata;
- con allegati il diploma supplement, o la dichiarazione di valore, o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea richiesto per la partecipazione⁴.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, i candidati che all'atto della presentazione della domanda di ammissione **non siano in grado di presentare il/i titolo/i di studio conseguito/i all'estero così come indicato nel precedente paragrafo, dovranno allegare alla domanda una fotocopia del/i titolo/i di studio corredato/i di traduzione in italiano o inglese**, per poi necessariamente presentare il/i titolo/i di studio secondo le modalità descritte nel precedente paragrafo **qualora** risultassero vincitori della selezione.

La consegna del/i titolo/i di studio:

- legalizzato/i, corredato/i da traduzione certificata o giurata, in copia autentica/in originale
- con allegati il diploma supplement, o la dichiarazione di valore, o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea,

costituisce condizione necessaria per la stipula del contratto (per i candidati non appartenenti all'Unione Europea che non siano ancora in possesso del Permesso di soggiorno in Italia, la consegna del/i titolo/i secondo tali modalità, costituisce condizione necessaria per l'inizio dell'attività).

Solo per i candidati **non appartenenti all'Unione Europea** che ne siano in possesso, è richiesta copia del permesso di soggiorno in Italia (o della ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno);

- **i candidati non appartenenti all'Unione Europea che alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del permesso di soggiorno in Italia o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive sopra menzionate limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.**
- **i candidati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, non siano ancora in possesso del Permesso di soggiorno in**

² Si prega di notare che la documentazione presentata dai candidati rimarrà agli atti dell'Amministrazione e non verrà restituita.

³ Si prega di notare che nei Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione de L'Aia del 5 ottobre 1961 relativa all'abolizione della legalizzazione di atti pubblici stranieri, la necessità di legalizzare gli atti e i documenti rilasciati da autorità straniera è sostituita da un'altra formalità: l'apposizione della "postilla" (o apostille) presso la competente autorità interna designata da ciascuno Stato. Inoltre non è obbligatorio né far legalizzare il titolo di studio né farvi apporre la Postilla dell'Aja se il titolo è stato rilasciato da uno dei Paesi che hanno firmato la Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987 o se il titolo di studio è stato rilasciato da un'istituzione tedesca (Convenzione italo-tedesca sull'esonazione dalla legalizzazione degli atti pubblici).

Per informazioni relative alla legalizzazione del titolo si prega di contattare l'Ambasciata o il Consolato Italiano presso il nel paese dell'Università che ha conferito il titolo.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

http://www.esteri.it/MAE/IT/Italiani_nel_Mondo/ServiziConsolari/TraduzioneLegalizzazioneDocumenti.htm?LANG=IT;

o il sito del CIMEA <http://www.cimea.it/>

o il sito della Convenzione dell'Aia http://www.hcch.net/index_en.php?act=text.display&tid=37

⁴ il diploma supplement, la dichiarazione di valore e i transcript degli esami sostenuti non sono richiesti per il dottorato di ricerca.

Italia, non possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà sopra menzionate, ma devono produrre:

- i titoli di studio conseguiti in Italia richiesti ai fini dell'ammissione alla presente selezione (art. 2 del bando) in originale⁵ o in copia autenticata da autorità italiana. Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, i candidati che all'atto della presentazione della domanda di ammissione **non siano in grado di presentare i titoli di studio conseguiti in Italia così come indicato, dovranno allegare alla domanda una fotocopia del titolo di studio**, per poi necessariamente consegnare il titolo di studio secondo le modalità descritte nel precedente paragrafo qualora risultassero vincitori della selezione. La consegna del titolo di studio in originale o in copia autenticata da autorità italiana costituisce condizione necessaria per l'inizio dell'attività.

La documentazione presentata dai candidati rimarrà agli atti dell'Amministrazione e non verrà restituita.

Ogni eventuale variazione luogo di residenza o domicilio che il candidato elegge ai fini del presente avviso, nonché ogni eventuale variazione in merito deve essere comunicata tempestivamente a:
Politecnico di Milano – Dipartimento di Ingegneria Gestionale– Piazza L. da Vinci, 32 -20133 Milano.

Alla domanda redatta secondo l'allegato A dovrà essere allegato **un curriculum formativo e professionale in formato europeo**, da cui si evinca la capacità del collaboratore allo svolgimento della prestazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs 33/2013, in fase di conferimento dell'incarico al vincitore, il C.V. sarà pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente - Consulenti e collaboratori.

Il candidato deve dichiarare i titoli che intende presentare ai fini della valutazione comparativa, ai sensi degli art. 2 e 5 e 6 del presente bando. La mancata dichiarazione comporta l'esclusione dalla selezione.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli conseguiti in data successiva al termine previsto per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Può essere disposta in qualunque momento l'esclusione dalla selezione, via raccomandata A.R. o PEC per le seguenti motivazioni:

- l'inoltro della domanda di ammissione oltre il termine perentorio di cui all'art. 6 del bando;
- la mancata presentazione e sottoscrizione della domanda di ammissione;⁶
- la mancata presentazione del curriculum formativo professionale;
- la mancanza della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto o patente di guida;
- il difetto dei requisiti indicati al punto 2 del bando.
- la mancanza di almeno una fotocopia del/i titolo/i di cui all'art. 2, corredato/i di traduzione italiano o in inglese, in caso di titolo/i conseguito/i all'estero;
- la mancanza di almeno una fotocopia del/i titolo/i di cui all'art. 2, in caso di titolo/i conseguito/i in Italia da candidati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, non siano ancora in possesso del Permesso di soggiorno in Italia;

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, può essere disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

⁵ Si prega di notare che la documentazione presentata dai candidati rimarrà agli atti dell'Amministrazione e non verrà restituita

⁶ L'inoltro della domanda tramite Posta Elettronica Certificata è sufficiente a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta alla data di invio

Art. 7

Graduatoria di merito

La graduatoria di merito è redatta dalla Commissione giudicatrice, indicando in ordine decrescente i punteggi conseguiti dai candidati, alla stregua dei criteri di valutazione di cui al precedente art. 5.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti riportati nella valutazione titoli.

A parità di punteggio viene accordata precedenza in graduatoria al candidato più giovane di età.

Il decreto di approvazione degli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa, contenente la graduatoria costituita dal/dai vincitore/i della selezione, è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo 32, sul sito www.polimi.it e sul sito web della struttura.

Art. 8

Stipula ed efficacia del contratto

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto, in conformità alle norme vigenti, previa presentazione della dichiarazione inerente la propria posizione fiscale e previdenziale. I candidati dichiarati vincitori della selezione che abbiano conseguito all'estero i titoli di studio richiesti all'articolo 2 che precede, qualora tali titoli non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, dovranno trasmettere al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA), prima della stipula del contratto e a pena di decadenza dal diritto alla stipula dello stesso (per i candidati non appartenenti all'Unione Europea che non siano ancora in possesso del Permesso di soggiorno in Italia, prima dell'inizio dell'attività):

- il titolo di studio estero in originale o in copia autenticata, legalizzato e corredato da traduzione certificata o giurata;
- il diploma supplement, o la dichiarazione di valore, o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea richiesto per la partecipazione alla selezione.

I candidati dichiarati vincitori della selezione non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, non siano ancora in possesso del Permesso di soggiorno in Italia e che abbiano conseguito in Italia i titoli di studio richiesti all'articolo 2 che precede, dovranno consegnare al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA), prima dell'inizio dell'attività, i titoli di studio conseguiti in Italia e richiesti ai fini dell'ammissione alla presente selezione (art. 2 del bando) in originale o in copia autenticata da autorità italiana.

I candidati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del permesso di soggiorno in Italia o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno in Italia, laddove risultino vincitori della selezione, dovranno presentare al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA), entro e non oltre la data fissata per la stipulazione del contratto, il permesso di soggiorno (o la ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno) in originale. La mancata presentazione del documento comporta l'automatica decadenza dal diritto alla conclusione del contratto.

I candidati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, non siano ancora in possesso del permesso di soggiorno in Italia, laddove risultino vincitori della selezione, dovranno necessariamente ottenere il nulla osta della Prefettura, necessario alla richiesta del visto d'ingresso. L'inizio dell'attività sarà possibile solo dopo la presentazione del visto summenzionato al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA). La mancata presentazione del documento comporterà l'impossibilità di dare inizio all'attività.

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (Rep. N. 3037 Prot. N. 36210 del 13/11/13) e del D.Lgs. n. 81/2008, si rende obbligatorio il superamento del Corso Base sulla Sicurezza come disciplinato nel contratto.

Art. 9
Privacy

In applicazione del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il Politecnico di Milano si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato e che tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Ateneo.

Art. 10
Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA) di cui al presente bando è la sig.ra Francesca Ferrara tel. 02-2399 3971.

Art. 11
Pubblicità del bando

Il presente bando verrà reso pubblico all'Albo Ufficiale di Ateneo sul sito www.polimi.it e sul sito web della struttura: www.dig.polimi.it.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Prof. Alessandro Perego)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 CAD e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato A

Al Direttore
del Dipartimento di
Ingegneria Gestionale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' (ART. 46 e ART. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 455)

Il sottoscritto:

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
DATA DI NASCITA	SESSO M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
LUOGO DI NASCITA	PROV.
CITTADINANZA	
PERMESSO DI SOGGIORNO N. SCADENZA PERMESSO _ / _ / _ _ _ _ MOTIVO PERMESSO..... Questura rilascio titolo _____	
Residente a: _____ Prov. _____ in via _____	C.A.P.
Domiciliato a: _____ Prov. _____ in via _____ C.A.P. _____	
INDIRIZZO di RECAPITO presso cui indirizzare le comunicazioni relative alla selezione: _____ C.A.P. _____	
TELEFONO	E MAIL
IN POSSESSO DI FIRMA DIGITALE SÌ <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	PEC
DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO Tipo.....Numero..... Rilasciato il.....Rilasciato da.....	

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76² del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nonché della sanzione ulteriore prevista dall'art. 75³ del citato D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, consistente nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

CHIEDE di essere ammesso a partecipare alla procedura di valutazione comparativa DIG 16/2018 RICERCA

Dichiara, inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000:

- di essere in possesso del seguente:

TITOLO DI STUDIO (barrare obbligatoriamente una delle caselle):

Diploma di laurea (DL) secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del D.M.509/1999 in conseguito in data con votazione presso appartenente alla classe

Laurea specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 in conseguito in data con votazione presso appartenente alla classe

Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 in conseguito in data con votazione presso appartenente alla classe

Titolo di studio conseguito all'estero in conseguito in data con votazione presso

- di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli valutabili (come richiesto nell'art. 2 del presente bando):

- Dottorato di ricerca in _____ conseguito in data _____ presso _____

- Esperienze: _____

- Pubblicazioni:
1. _____
2. _____
3. _____

NOTA BENE

SI SUGGERISCE AI CANDIDATI DI CONTRASSEGNARE CON UN NUMERO LE PUBBLICAZIONI/PRODOTTI SCIENTIFICI E DI ELENCARLE/I QUI SOPRA INDICANDO:

Nome e cognome dell'autore (e di eventuali coautori), titolo, sito web (solo per le pubblicazioni/i prodotti scientifici on line), data di pubblicazione, nonché tutti gli estremi necessari al fine di renderne possibile l'individuazione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rilasciate sui titoli (conseguiti sia in Italia sia all'estero) e sulle pubblicazioni/prodotti scientifici presentati.

DICHIARO DI ESSERE	DICHIARO DI NON ESSERE
<input type="checkbox"/> assegnista di ricerca del Politecnico preventivamente autorizzato dal responsabile del progetto di ricerca (autorizzazione allegata)	<input type="checkbox"/> assegnista di ricerca del Politecnico
<input type="checkbox"/> dipendente di altra pubblica amministrazione preventivamente autorizzato dall'Amministrazione di Appartenenza (autorizzazione allegata)	<input type="checkbox"/> dipendente di altra pubblica amministrazione

- l'insussistenza di cause ostative o limitative della capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione.

Dichiaro di:

- di non aver riportato condanne penali _____;^[1]
 di non avere procedimenti penali pendenti _____;^[2]

[1] Dichiarare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione etc.

[2] Specificare la natura degli eventuali procedimenti penali pendenti

- che tutto ciò indicato in domanda e nel curriculum vitae corrisponde al vero.
- che le copie dei documenti allegati alla presente domanda ed al curriculum vitae sono conformi ai documenti originali
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al DLGS 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- Dichiaro inoltre, ai sensi dell'art. 18 della legge 240 del 30 dicembre 2010 di non avere rapporti di coniugio, parentela e/o affinità (fino al quarto grado compreso) o un rapporto di unione civile con persona dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, o di essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76, con un docente del Dipartimento , con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Milano.

- Dichiaro di non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza che rientra tra i soggetti incompatibili di cui all'art. 25, comma 1, della Legge 724/1994
(barrare la casella se non già lavoratore privato o pubblico, collocato in quiescenza rientrante tra i soggetti di cui sopra)

Ai sensi del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice privacy”, il sottoscritto autorizza il Politecnico di Milano a pubblicare sul sito WEB di Ateneo il proprio Curriculum Vitae, per i fini istituzionali e in ottemperanza al D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 “Decreto trasparenza” come modificato dal D. Lgs. 97 del 2016.

Resta inteso che, alla domanda dovrà essere allegato il Curriculum Vitae completo, ma è possibile allegare un ulteriore Curriculum Vitae contenente i dati che ritiene utili per la pubblicazione, ai soli fini della pubblicazione sul sito WEB di Ateneo.

- Autorizzo il Politecnico di Milano a pubblicare sul sito web di Ateneo il mio Curriculum Vitae completo allegato alla domanda.

OPPURE

- Autorizzo il Politecnico di Milano a pubblicare sul sito web di Ateneo il mio Curriculum Vitae (versione ridotta) allegato alla domanda.

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità e C.V. in FORMATO EUROPEO. Ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs 33/2013, in fase di conferimento dell'incarico al vincitore, il C.V. sarà pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente - Consulenti e collaboratori

Data.....

Firma.....

Allegato B

Io sottoscritto, titolare dal al dell'assegno di ricerca
presso il Dipartimento di _____ chiedo l'autorizzazione allo svolgimento di attività nell'ambito di una collaborazione di lavoro autonomo presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale per DIG 16/2018 RICERCA *Analisi della diffusione dello Smart Working in Italia* con l'impegno che tali attività, in programma indicativamente dal.....al.....non vadano ad inficiare il proficuo andamento della ricerca.

Milano, il _____

Firma dell'assegnista di ricerca

Visto, si autorizza
il Responsabile della ricerca,
prof.....

Visto, si autorizza
il Direttore di Dipartimento
prof.

Art. 46 Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i

seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Art. 47 Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

5. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale.

Art. 76 Norme penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

3. Art. 75 Decadenza dai benefici.

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.